



MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI PATTI

Città Metropolitana di Messina

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<i>N. 4 del Reg. Gen.</i> <i>Data 5.02.2019</i>	<i>OGGETTO: Modifiche regolamento imposta di soggiorno.</i>
--	---

L'anno 2019, il giorno cinque del mese di febbraio alle ore 16:08 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
01) VIRZI' CARMELINA	P		09) SALVO PLACIDO	P	
02) IMPALA' FELICE FEDERICO		A	10) MUSMECI LUCA	P	
02) CANNATA GIUSEPPA		A	11) PRINZI GIACOMO	P	
03) DI SANTO GIOVANNI	P		12) MESSINA CESARE	P	
04) CIMINO NATALIA	P		13) COSTANZO ANTONINA	P	
05) GREGORIO NARDO MARIA		A	14) TRIPOLI FILIPPO	P	
06) MOLICA NICOLA	P		15) STROSCIO ENZA	P	
07) FRANCHINA GIOVANNI	P		16) ARRIGO FRANCESCO	P	

<i>Assegnati n. 16</i>	<i>In carica n. 16</i>	<i>Presenti n. 13</i>	<i>Assenti n. 03</i>
------------------------	------------------------	-----------------------	----------------------

*Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.
Presiede il Presidente del Consiglio, Cons. Molica Nicola
Partecipa il Segretario Generale, dott. Pietro Manganaro.
La seduta è pubblica.
Partecipano alla seduta :
E' presente, altresì, il Sindaco, avv. Aquino.*

Si da atto che dall'inizio della trattazione del presente punto, alle ore 19:02 circa, sono presenti in aula n. **12 Consiglieri** e precisamente Virzi, Di Santo, Cimino, Molica, Franchina, Salvo, Musmeci, Prinzi, Messina, Costanzo, Tripoli e Stroschio.

Il **Cons. Stroschio** chiede al Presidente del Consiglio se agli atti risulta una comunicazione via Pec da parte dell'associazione degli albergatori, con richiesta di trattare il punto relativo all'imposta di soggiorno con priorità.

Il **Presidente** chiarisce che ha saputo informalmente della comunicazione in quanto, per errore, tale documento era stato trasmesso all'ufficio turismo. Il Presidente stesso ha provveduto stamane a far inserire il documento nel fascicolo. Pertanto seguita leggendone il contenuto ed evidenziando che trattasi di sollecito alla discussione sul punto relativo all'imposta di soggiorno.

Il **Cons. Stroschio** chiede il prelievo del punto n. 7 all'Odg relativo all'imposta di soggiorno.

Il **Presidente del Consiglio** pone in votazione la richiesta di prelievo del punto n.7 all'odg avente ad oggetto "**Modifiche regolamento imposta di soggiorno**"; La votazione avviene in forma palese per appello nominale:

Presenti 12

VIRZI'	Favorevole
IMPALA'	Assente
CANNATA	Assente
DI SANTO	Favorevole
CIMINO	Favorevole
GREGORIO NARDO	Assente
MOLICA	Astenuto
FRANCHINA	Astenuto
SALVO	Favorevole
MUSMECI	Favorevole
PRINZI	Favorevole
MESSINA	Astenuto
COSTANZO	Favorevole
TRIPOLI	Favorevole
STROSCIO	Favorevole
ARRIGO	Assente

Il **Presidente del Consiglio** preso atto degli esiti della superiore votazione, e rilevato che si sono registrati 09 voti favorevoli su 12 presenti, dichiara approvata la presente richiesta di prelievo del punto n. 7 all'odg; indi passa alla trattazione del punto, invitando il Cons. Stroschio a relazionare.

Stroschio: relaziona in merito evidenziando le varie modifiche proposte quali limitare il pagamento dell'imposta ai soli primi 5 giorni, cambiare le date dell'alta e bassa stagione tenendo conto delle esigenze del territorio oltre alla modifica richiesta dal Cons. Cimino, ovvero l'inserimento del componente la minoranza in seno all'Osservatorio permanente. Conclude evidenziando che tali modifiche sono state oggetto di discussione in commissione.

Sindaco: evidenzia che il ragionamento è stato ben illustrato in quanto riprende gli incontri con le associazioni e quanto discusso in commissione. Dagli incontri è scaturita l'esigenza di apportare alcune modifiche al regolamento; ricorda inoltre che sono state incassate 75.000 euro.

L'Osservatorio avrà il compito di monitorare l'andamento degli incassi e al contempo potrà formulare all'Amministrazione Comunale delle proposte per il concreto utilizzo delle risorse, che hanno la finalità di aumentare l'appetibilità turistica, il ventaglio di offerte in termini turistici e l'utilizzo di risorse che seguiranno un'appostazione specifica in capitoli dedicati al settore turistico. Conclude evidenziando che l'AC è aperta ai contributi degli operatori turistici, auspicando che diventi il principale settore del territorio visto che si compone di diverse tipologie di operatori.

Prinzi: è doveroso fare un excursus sugli ultimi 10 mesi. Ricorda che lo stesso è stato contrario all'istituzione della tassa di soggiorno nel 2018, per le perplessità sui tempi e modi. Ricorda che a febbraio/marzo i pacchetti turistici erano stati già prenotati e molti turisti non avevano previsto la tassa, per cui sarebbe stato un ulteriore balzello. Gli introiti dei 75.000 evidenziati dal Sindaco fanno piacere, anche se è risultato che alcune prenotazioni sono state disdette e rescissi i contratti per la tassa. Certamente sarebbe incoerente una preclusione totale alla tassa, ma è necessario che sia regolamentata bene; quindi, pur attenti alle esigenze delle categorie turistiche, si è sereni nell'affrontare il tema. Difatti l'argomento è stato ampiamente discusso e dibattuto in commissione. Non si vuole che i turisti vadano via pensando che l'imposta di soggiorno sia iniqua, ma al contrario che sia un giusto obolo conferito al territorio, che restituisce pertanto servizi. Tuttavia c'è molto da lavorare e si augura che tale imposta serva a segnare il passo e migliorare tali servizi. Fa un plauso al Cons. Cimino per la richiesta espressa in ambito dell'Osservatorio, ritiene che dovesse essere già attivo in quanto bisognava discutere ed impegnare le opportune somme. Ricorda che già durante il dibattito avuto per l'istituzione dell'imposta anche durante i lavori delle Commissioni, l'opposizione aveva evidenziato delle criticità come la delimitazione della stagione estiva che risultava essere troppo ampia o il limite di età per cui, per agevolare il turismo delle famiglie, si riteneva giusto che su un soggiorno di una settimana o più si ponesse un limite. Evidenzia che tali criticità poste a suo tempo dall'opposizione non sono state prese in considerazione, se così non fosse stato sicuramente si sarebbe perso meno tempo, pertanto è favorevole alle modifiche ma per le motivazioni su esposte si asterrà.

Si da atto che il Cons. Stroschio si allontana. **Presenti 11.** Sono le 19:20

Cimino: chiede che sia sostituito il termine "opposizione" al termine "minoranza", previsto nel regolamento, in quanto ciò era stato stabilito in Commissione.

Ricorda che quando la tassa è stata adottata d'imperio, qualche difficoltà c'è stata; oggi si ritiene soddisfatta, in quanto il presidente della Commissione Stroschio ha interloquito ed ha tenuto presente le varie istanze. Evidenzia infine che sarebbe stato preferibile che l'imposta si corrisponda dal 2 al 7 giorno, per favorire il turismo occasionale.

Si da atto che il Cons. Stroschio rientra in aula. **Presenti 12.** Sono le 19:30

Di Santo: ricorda che l'opposizione era contraria all'istituzione della tassa, in quanto non teneva conto delle richieste degli albergatori; difatti si è dovuti tornare in Consiglio Comunale a modificare il regolamento in tal senso. Forse tale imposta serviva per recuperare delle somme e per quadrare il bilancio. In realtà pur essendo stata istituita con atto di forza, le modifiche non possono che essere esitate. Comunque dichiara che si astiene alla votazione.

Tripoli: ricorda al Consigliere Stroschio che quanto i 35 albergatori controfirmarono un documento inerente l'imposta, si chiese se era vero e di chi erano le firme.

Bisogna dirlo agli albergatori che le modifiche sono contenute in quel verbale e che il Consiglio Comunale aveva deciso di non votare sulla base delle richieste degli albergatori. Oggi, dopo 11 mesi, si ritratta un punto, che scaturisce nuovamente dagli incontri con le parti interessate; la minoranza non chiederà di chi sono le firme, cioè degli stessi soggetti che oggi si trovano soddisfatti, dopo 11 mesi, per un capriccio; questo dimostra che la politica non fa il bene della città. Quindi fa presente che se alla proposte dell'istituzione si era contrari, alle modifiche non possono che essere d'accordo.

Ricorda inoltre che vi è una mozione per la istituzione di un osservatorio e che sarebbe opportuno inserire il coordinatore delle consulte territoriali. Annuncia quindi che, probabilmente, ritireranno il punto 18 se verrà inserita, all'interno dell'osservatorio, la figura del coordinatore alle consulte territoriali.

Sindaco: eccepisce al Cons. Di Santo che non era per niente necessario istituire l'imposta di soggiorno per esigenze di bilancio, in quanto trattasi di voci neutre, in entrata ed in uscita, che non incidono sugli equilibri. Invero le necessità sono altre, lo hanno compreso gli operatori e i turisti che con la loro presenza hanno premiato il territorio; la vera necessità era di incrementare le risorse e gli investimenti per tale settore.

Fa presente inoltre che il calcolo della spesa è ripartito su più esercizi, non su un anno, per un servizio che non è solo verde pubblico, ma trattasi di recupero, di decoro e miglioramento dell'immagine del territorio. Le risorse sono state ripartite in macro voci, concordate con gli operatori del settore, che sono i servizi, gli investimenti; ritiene ci sia disperato bisogno di rinnovare la segnaletica turistica utilizzando anche la disponibilità delle associazioni ed anche un progetto unitario che metta in risalto punti di interesse particolari e che sia al passo con i tempi e quanto rende possibile la tecnologia. Gli interventi difatti sono stati concordati e discussi con gli operatori. Riguardo l'Osservatorio ritiene indispensabile coinvolgere anche altre categorie di operatori turistici come i commercianti, la pro-loco, le associazioni di trekking che organizzano escursioni, le organizzazioni culturali presenti sul territorio. È favorevole alla modifica così da avere occasione di ascoltare più voci e ragionare in maniera più completa.

Stroscio: in effetti il cons. Cimino aveva parlato di minoranza, ma intendeva opposizione. Quindi non hanno problemi a cambiare il termine.

Il Presidente sospende la seduta. Sono le 19:57. **Presenti 12.**

Il Presidente riprende la seduta. Sono le 20:05. **Presenti 12.**

Tripoli: fa presente che il regolamento contiene quanto richiesto, cioè la limitazione ai 12 anni, e comunque può essere sempre modificato in qualsiasi momento. Pertanto ribadisce l'esigenza dell'osservatorio per monitorare come si spendono le risorse. Ritiene che l'Osservatorio debba essere nominato dal Sindaco, in quanto primo cittadino, e non debba essere limitato solo alle associazioni, significherebbe emarginare tutti quegli operatori che non ne fanno ancora parte ed il singolo non può essere lasciato fuori. Ribadisce che in città ci siano moltissimi operatori che non fanno parte di associazioni e lavorano singolarmente ed è del parere che anche loro debbano avere l'opportunità di poter dire la loro all'interno dell'istituenda commissione.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il punto n.7 all'odg avente ad oggetto "Modifiche regolamento imposta di soggiorno (su proposta del Sindaco)" La votazione avviene in forma palese per appello nominale:

Votazione:

Presenti: n. 12

VIRZI'	Favorevole
IMPALA'	Assente
CANNATA	Assente
DI SANTO	astenuto
CIMINO	astenuto
GREGORIO NARDO	Assente
MOLICA	Favorevole
FRANCHINA	Favorevole
SALVO	Favorevole
MUSMECI	Favorevole
PRINZI	Astenuto
MESSINA	Favorevole
COSTANZO	Favorevole
TRIPOLI	astenuto
STROSCIO	Favorevole
ARRIGO	Assente

Il Presidente del Consiglio preso atto degli esiti della superiore votazione, e rilevato che si sono registrati **8 voti favorevoli** su 12 presenti, **dichiara approvata la proposta all'odg.**

e conseguentemente, il Consiglio Comunale

*-Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto ed i pareri espressi a corredo della stessa;
-Visto l'esito della superiore votazione;*

DELIBERA

Di approvare la presente proposta di deliberazione relativa a:

Modifiche regolamento imposta di soggiorno.

Il Presidente del Consiglio invita quindi il Civico Consesso a votare per dichiarare immediatamente esecutiva la relativa deliberazione. La votazione avviene in forma palese per appello nominale:

Immediata Esecutività:

Presenti: n. 12

VIRZI'	Favorevole
IMPALA'	Assente
CANNATA	Assente
DI SANTO	astenuto
CIMINO	astenuto
GREGORIO NARDO	Assente
MOLICA	Favorevole
FRANCHINA	Favorevole
SALVO	Favorevole
MUSMECI	Favorevole
PRINZI	Astenuto
MESSINA	Favorevole

COSTANZO	Favorevole
TRIPOLI	astenuto
STROSCIO	Favorevole
ARRIGO	Assente

Il Presidente del Consiglio dà atto, stante l'esito della superiore votazione, che la proposta è dichiarata immediatamente esecutiva.



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PATTI
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.M.

Settore 4° "Programmazione Economica, Bilancio e Tributi" :

Proposta di deliberazione di C.M. del 21-12-18

PROPONENTE IL SINDACO	SERVIZIO/SETTORE INTERESSATO: Settore 4° "Programmazione Economica, Bilancio e Tributi"
--------------------------	--

Oggetto: Imposta di Soggiorno – Modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta di Soggiorno

PREMESSO

CHE con Deliberazione di C.C n. 15 del 30 Marzo 2018, per le motivazioni ivi riportate, che qui si reiterano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011, è stata istituita l'Imposta di Soggiorno con decorrenza 1 giugno 2018 ed è stato approvato il relativo Regolamento con cui sono state anche determinate le tariffe;

VISTO la fruttuosa applicazione dell'imposta nei primi sei mesi, così come risultante dalle dichiarazioni presenze effettuate dalle strutture ricettive ed i riversamenti dei relativi importi;

CONSIDERATE le positive interlocuzioni con gli operatori turistici relativamente all'istituzione ed applicazione dell'imposta; dalle quali è emersa condivisione delle finalità sottese all'imposta medesima, nonché la possibilità di apportare correttivi al relativo Regolamento;

VISTI i verbali del 28.8.2018 e del 7.12.2018 della V Commissione Consiliare, che ha reiteratamente affrontato l'argomento ed esaminato le proposte avanzate dagli operatori turistici;

RITENUTO opportuno, in accoglimento di alcune delle proposte avanzate dagli operatori turistici, apportare, dall'anno 2019, le seguenti modifiche:

all'Art 3, comma 1, aggiungere dopo le parole "per ogni notte di soggiorno", l'inciso "*e limitatamente ai soli primi cinque giorni dello stesso*"

Dopo ALTA STAGIONE, sostituire "dal 1 giugno al 30 settembre" con "*dal 15 giugno al 15 settembre*"

Dopo BASSA STAGIONE dall'1 gennaio sostituire "al 30 settembre" con le parole "*al 14 settembre*" e "dall'1 ottobre" con le parole "*dal 16 settembre*".

All'Art 5, comma 2, dopo le parole commissione consiliare turismo, aggiungere le parole "*ed un suo componente rappresentante la minoranza consiliare*" e di seguito sostituire la parola "quattro" con la parola "*cinque*"

Visto il D.Lgs. n.267/2000 ;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) - di apportare al Regolamento per la disciplina dell'Imposta di Soggiorno, le seguenti modifiche:

all'Art 3, comma 1, aggiungere dopo le parole "per ogni notte di soggiorno", l'inciso "*e limitatamente ai soli primi cinque giorni dello stesso*"

Dopo ALTA STAGIONE, sostituire "dal 1 giugno al 30 settembre" con "*dal 15 giugno al 15 settembre*"

Dopo BASSA STAGIONE dall'1 gennaio sostituire "al 30 settembre" con le parole "*al 14 settembre*" e "dall'1 ottobre" con le parole "*dal 16 settembre*".

All'Art 5, comma 2, dopo le parole commissione consiliare turismo, aggiungere le parole "*ed un suo componente rappresentante la minoranza consiliare*" e di seguito sostituire la parola "quattro" con la parola "*cinque*".

- 2) di inviare, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e ss.mm.ii., il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento delle Finanze, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.lgs. n.360/1998.
- 3) Di dichiarare la presente dichiarazione immediatamente esecutiva la presente deliberazione.



IL SINDACO

Avv. Giuseppe Mauro Aquino

Comune di Patti

Città Metropolitana di Messina

**REGOLAMENTO COMUNALE
 PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO**

INDICE

Art.	RUBRICA	Art.	RUBRICA
1	Oggetto del regolamento.	9	Versamento e riscossione coattiva.
2	Istituzione - Presupposto dell'imposta –Soggetto passivo. Soggetto responsabile degli obblighi tributari	10	Pubblicità del regolamento e degli atti.
3	Determinazione della misura dell'imposta.	11	Rinvio dinamico.
4	Obblighi di comunicazione	12	Tutela dei dati personali.
5	Destinazione del gettito.	13	Rinvio ad altre disposizioni.
6	Esenzione e riduzione d'imposta.	14	Importi di modesto ammontare
7	Disposizioni in materia di accertamento.	15	Entrata in vigore
8	Sanzioni - Contenzioso.		

Art. 1**Oggetto del regolamento**

1. Il presente regolamento, in applicazione dell'art. 4 del D.Lgs. 14.03.2011, n. 23, recante: "Disposizioni in materia di Federalismo Municipale", istituisce e disciplina l'imposta comunale di soggiorno.

Art. 2**Istituzione - Presupposto dell'Imposta - Soggetto passivo – Soggetto responsabile degli obblighi tributari**

1. E' istituita nel Comune di Patti, in quanto località a vocazione turistica, l'imposta di soggiorno.
2. Presupposto dell'imposta è il pernottamento in strutture ricettive o a ciò adibite, anche all'aria aperta, quali campeggi, aziende agrituristiche, aree attrezzate per la sosta temporanea, bed & breakfast, case e appartamenti per vacanze, esercizi di affittacamere, residenze turistico-alberghiere, alberghi, villaggi turistici, ostelli, case e appartamenti utilizzati a fini ricettivi, ubicati nel territorio del Comune di Patti.
3. Soggetto passivo dell'imposta è chi pernotta nelle strutture ricettive elencate nel presente articolo e non risulta iscritto all'anagrafe del Comune di Patti.
4. I soggetti responsabili degli obblighi tributari sono: il gestore della struttura ricettiva di cui al comma 2, il soggetto che incassa il corrispettivo ovvero che interviene nel pagamento del corrispettivo di cui all'art. 4 comma 5 ter del D.L. n. 50/2017 convertito con L. 96/2017.

Art. 3**Determinazione della misura dell'imposta**

1. Con il presente regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, il comune di Patti determina la misura dell'imposta come dai prospetti che seguono. Per ogni notte di soggiorno nelle seguenti strutture ricettive l'imposta di soggiorno è determinata nella corrispondente misura:

ALTA STAGIONE dall'1 giugno al 30 Settembre

Campeggi (con pernottamento in mezzo proprio)	-Hotel 1 stella- -Hotel 2 stelle- -Affittacamere-	Residence turistici- Agriturismi Case e appartamenti per vacanze – B&B	Hotel 3 stelle – Villaggi turistici	Hotel 4 stelle	Hotel 5 stelle
Aree attrezzate per la sosta	Campeggi (con pernottamento in bungalow o case mobili e assimilati) ☆	☆☆	☆☆☆	☆☆☆☆	☆☆☆☆☆
€ 0,50	€ 1,00	€ 1,50	€ 1,50	€ 2,00	€ 3,00

BASSA STAGIONE dall'1 Gennaio al 31 Maggio
dall'1 Ottobre al 31 Dicembre

Campeggi con pernottamento in mezzo proprio)	-Hotel 1 stella -Hotel 2 stelle -Affittacamere -Campeggi (con pernottamento in bungalow o case mobili e assimilati)	Residence turistici- Agriturismi Case e appartamenti per vacanze – B&B	Hotel 3 stelle Villaggi turistici	Hotel 4 stelle	Hotel 5 stelle
Area attrezzata per la sosta	☆	☆☆	☆☆☆	☆☆☆☆	☆☆☆☆☆
€ 0,00	€ 0,50	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,50	€ 2,00

Art. 4

Obblighi di comunicazione

1. I gestori delle strutture ricettive ubicate nel Comune di Patti sono tenuti ad informare, in appositi spazi, i propri ospiti dell'applicazione, dell'entità e delle esenzioni dell'imposta di soggiorno.
2. Il gestore della struttura ricettiva comunica all'Area Economico-Finanziaria del Comune ovvero al soggetto incaricato della riscossione, con apposito modulo predisposto dal Comune di Patti, entro quindici giorni dalla fine di ciascun mese solare, il numero di coloro che hanno pernottato nel corso del mese precedente nonché il relativo periodo di permanenza distinguendo tra pernottamenti imponibili e pernottamenti esenti. I pernottamenti dovranno essere comunicati distintamente per misura d'imposta applicata. La comunicazione è trasmessa avvalendosi anche delle procedure informatiche.
3. Il gestore della struttura ricettiva è tenuto a far compilare all'ospite, che si rifiuti di versare l'imposta, l'apposito modulo predisposto dal Comune di Patti e trasmetterlo, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, all'Ufficio Competente dell' Area Economico – Finanziaria .
4. In caso di rifiuto anche della suddetta compilazione da parte dell'ospite, il gestore dovrà segnalare l'inadempienza, mediante modulo specifico predisposto dal Comune di Patti, da trasmettere entro il termine di cui al comma 2.

Art. 5

Destinazione del gettito

1. Il gettito della detta imposta è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali, quali a titolo esemplificativo, interventi sulla segnaletica turistica, interventi di promozione del territorio, miglioramento degli standard di decoro urbano, potenziamento del trasporto pubblico locale, ecc., mediante la creazione di appositi capitoli di entrata e di uscita nel Bilancio Previsionale dell'Ente.
2. E' istituito un Osservatorio Permanente, composto dal Sindaco o suo delegato, dall'Assessore Comunale al Turismo, dal Presidente della Commissione Consiliare Turismo e da quattro rappresentanti delle strutture ricettive, con il compito di monitorare, annualmente, gli effetti dell'applicazione dell'imposta e di formulare eventuali proposte correttive.

Art. 6

Esenzione e riduzione d'imposta

1. Sono esentati dal pagamento:
 - a. Minori entro il dodicesimo anno di età;
 - b. I diversamente abili che dovranno esibire al gestore idonea documentazione;
 - c. Gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo. L'esenzione si applica per ogni autista di pullman e per

- un accompagnatore turistico ogni 25 partecipanti;
- d. Gli appartenenti alle forze armate e dell'ordine e di Polizia statale e locale, nonché il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, della Guardia Forestale e della Protezione Civile che pernottano per esigenze di servizio;
 - e. I pazienti e coloro che pernottano per motivi di assistenza a familiari ricoverati in ospedali o case di cura ubicati sul territorio Comunale, in ragione di un accompagnatore per paziente, o, in caso di pazienti minori di diciotto anni, di due accompagnatori. Il paziente o gli accompagnatori dovranno dichiarare, su apposito modulo predisposto dal Comune e fornito dal gestore della struttura ricettiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., che il soggiorno presso la struttura ricettiva è finalizzato a ricevere prestazioni sanitarie da parte del paziente o allo svolgimento di assistenza in suo favore;
 - f. Le scolaresche in gita d'istruzione con i relativi docenti accompagnatori;
 - g. I soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, conseguenti ad eventi calamitosi, di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario;
 - h. Sono altresì esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno i volontari che prestano servizio in occasione di calamità;
 - i. Coloro che prestano attività lavorativa subordinata o parasubordinata in favore della medesima struttura presso cui alloggiano.

Art. 7

Disposizioni in materia di accertamento

1. Ai fini dell'attività di accertamento sull'imposta di soggiorno si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 161 e 162, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.
2. Ai fini dell'esercizio dell'attività di controllo l'amministrazione, ove possibile previa richiesta ai competenti uffici pubblici di dati, notizie ed elementi rilevanti nei confronti dei gestori delle strutture ricettive, con esenzione di spese e diritti, può:
 - a. invitare i gestori delle strutture ricettive ad esibire o trasmettere atti e documenti;
 - b. inviare ai gestori delle strutture ricettive questionari relativi a dati e notizie di carattere specifico, con invito a restituirli compilati e firmati.

Art. 8

Sanzioni e contenzioso

1. Le violazioni al presente regolamento sono punite con le sanzioni amministrative irrogate sulla base dei principi generali dettati, in materia di sanzioni tributarie, dai decreti legislativi 18 dicembre 1997, n. 471, n. 472 e n. 473, nonché secondo le disposizioni del presente articolo.
2. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta, da parte di chi alloggia nelle strutture ricettive si applica la sanzione amministrativa pari al trenta per cento dell'importo non versato, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 471 del 1997. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano, altresì, le disposizioni di cui agli articoli 9 e 17 del decreto legislativo n. 472 del 1997.
3. Per la violazione dell'obbligo di informazione di cui all'art. 4 comma 1 del presente Regolamento da parte del gestore della struttura ricettiva si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da €. 25,00 ad €. 100,00 ai sensi dell'art. 7bis del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.
4. Per l'omessa, incompleta o infedele comunicazione, alle prescritte scadenze, da parte del gestore della struttura ricettiva, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 150 a 500 euro ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano le disposizioni della L. n. 689/1981.
5. Il soggetto passivo che si rifiuti di versare l'imposta è tenuto a compilare, sottoscrivere e restituire al gestore della struttura ricettiva l'apposito modulo predisposto dal Comune di Patti. Il rifiuto anche della compilazione del suddetto modulo è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da 25,00 a 500,00 Euro ai sensi dell'art. 7 Bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 nr. 267. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano le disposizioni della Legge 24 novembre 1981, nr. 689.
6. Per l'omessa, incompleta o infedele comunicazione alle prescritte scadenze, ovvero per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta alle prescritte scadenze, ovvero per la violazione degli obblighi di cui all'art. 4 comma 3 e 4, da parte del gestore della struttura ricettiva, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 150,00 a 500,00 Euro ai sensi dell'art. 7 Bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 nr. 267. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente

comma si applicano le disposizione della Legge 24 novembre 1981, nr. 689. Sono fatte salve le ~~sanzioni penali previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, e in particolare in relazione all'appropriazione di denaro spettante alla Pubblica Amministrazione.~~

7. Le controversie concernenti l'imposta di soggiorno sono devolute alla giurisdizione delle Commissioni tributarie ai sensi del Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, 546.

Art. 9

Versamento e riscossione coattiva

1. I soggetti di cui all'articolo 2, al termine di ciascun soggiorno, corrispondono l'imposta al gestore della struttura ricettiva presso la quale hanno pernottato. Quest'ultimo provvede alla riscossione del contributo, rilasciandone quietanza, e al successivo versamento al Comune;
 - a. Il gestore della struttura ricettiva effettua il versamento delle somme riscosse a titolo di imposta di soggiorno, entro 15 giorni dalla fine di ciascun mese solare su apposito conto corrente intestato al Comune di Patti.
2. Le somme accertate dall'amministrazione a titolo di contributo, sanzioni ed interessi, se non versate entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione dell'atto, sono riscosse coattivamente, salvo che sia stato emesso provvedimento di sospensione, con le modalità previste dalle norme vigenti.

Art. 10

Pubblicità del regolamento e degli atti

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 come sostituito dall'art. 15, c.1, della legge 11.02.2005, n. 15, recepito dall'art. 25 della Legge Regionale 30 aprile 1991, n. 10, è tenuta a disposizione del pubblico perchè ne possa prendere visione in qualsiasi momento.
2. Copia del presente Regolamento sarà pubblicato nelle forme di legge e sarà liberamente consultabile sul sito web dell'Ente.

Art. 11

Rinvio dinamico

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali;
2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

Art. 12

Tutela dei dati personali

1. Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: «Codice in materia di protezione dei dati personali».

Art. 13

Rinvio ad altre disposizioni

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda, in quanto applicabili, alle disposizioni di legge dell'ordinamento tributario ed in particolare i Decreti Legislativi n. 471, 472, 473 del 18/12/1997, l'art. 1 commi dal 158 al 170 della 27/12/2006, n. 296, il Regolamento generale delle entrate tributarie approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 27/04/2007.

Art. 14

Importi di modesto ammontare.

1. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 25 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e 1, comma 168, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono stabiliti in € 1,00 (uno) gli importi fino a concorrenza dei quali i versamenti non sono dovuti o non sono effettuati i rimborsi.

Art. 15
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entrerà in vigore il 1 Giugno 2018, successivamente alla sua pubblicazione sul sito on-line del Comune ed all'invio della deliberazione al Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446/1997.



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PATTI
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE
ALL'ESAME DELLA GIUNTA MUNICIPALE
CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Imposta di Soggiorno – Modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta di Soggiorno.

SETTORE PROPONENTE: Settore 4^ "Programmazione Economica, Bilancio e Tributi"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 53 della Legge 8.6.1990, N° 142, recepito dalla L. R. N° 48 dell'11.12.1991 come modificato dall'art.12 della L. R. 23.12.2000, N° 30.

Patti, li 21.12.2018



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO E TRIBUTI
- Dr. Salvatore BONSIGNORE -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 53 della Legge 8.6.1990, N° 142 recepito dalla L. R. N° 48 dell'11.12.1991 come modificato dall'art.12 della L. R. 23.12.2000, N° 30.

Patti, li 21.12.2018



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO E TRIBUTI
- Dr. Salvatore BONSIGNORE -

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, N. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio

F.to sig. N. Molica

Il Segretario Generale
F.to dr. P. Manganaro

Il Consigliere Anziano
F.to avv. C. Virzi

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 15/02/2019



IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Pietro MANGANARO

Il sottoscritto V. Segretario Generale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo on line,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale N. 3 dicembre 1991, N. 44 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 15/02/2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1).

Dalla Residenza Comunale, li 15/02/2019

Il Responsabile dell'Albo on line

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto V. Segretario Generale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo on line,

ATTESTA

che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 15/02/2019 al 01/03/2019, ai sensi della Legge Regionale 3 dicembre 1991, N. 44 e successive modificazioni ed integrazioni:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva;

Dalla Residenza Comunale, li 04/03/2019

Il Responsabile dell'Albo on line

